Carabinieri; Sequestro dal valore indicativo di circa 1.000.000

I Carabinieri Forestali di Avellino, sempre attivi nella prevenzione e repressione dei reati ambientali, hanno posto sotto sequestro due società dedite alla commercializzazione e lavorazione di legname perché avrebbero esercitato l'attività in assenza delle previste autorizzazioni.
Nello specifico, i militari della stazione Carabinieri Forestale di Monteforte Irpino, congiuntamente ai militari della CITES di Salerno ed ai Vigili del Fuoco di Avellino, porterebbero ad emergere, in fase di indagine, che due aziende dedite alla commercializzazione e lavorazione di legname, site nel comprensorio del baianese, avrebbero esercitato la propria attività in assenza di autorizzazione.
Infatti, gli immobili si troverebbero in area sottoposta a vincolo idrogeologico e paesaggistico ... .
L'attività investigativa posta in essere dai Carabinieri Forestali, porterebbe ad emergere, in fase di indagine, che la lavorazione del legno sarebbe avvenuta su una superfice di 10.000mq, che al Catasto risulterebbe essere ai fini agricoli e non commerciali e che sarebbe stato realizzato, abusivamente, un capannone industriale in assenza del permesso di costruire e della prevista autorizzazione paesaggistica emesse dagli Enti competenti; quanto sembrerebbe in fase di indagine.
Si sarebbero riscontrato inoltre, che nei due opifici sarebbe avvenuto lo smaltimento illecito delle acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio delle aree esterne direttamente nel corso d'acqua adiacente.
I militari del Nucleo CITES di Salerno hanno elevato una sanzione amministrativa per violazione al Regolamento UE, inerente all'acquisto ed alla vendita che sarebbe stata illecita di materiale legnoso.
Il sequestro delle aziende e di tutte le attrezzature ivi presenti, effettuato dalla P.G. operante, ha un valore indicativo di circa 1.000.000 di euro.